

# COMUNE DI BRINDISI

# ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA COMUNALE

N3 2 1 9 7  DELIBERAZIONE N				
L'anno duemila il giorno A seguito della convocazione	del mese di  6 MAG 2011  disposta con appositi avvisi si è riunita la	in Brindisi, nella Se I Giunta Comunale nelle	de Comun	ale.
PARERI:		•	Pres.	Ass.
<b>SETTORE</b>	1. MENNITTI Domenico	Sindaco	Tres.	ASS.
Si esprime parere favorevole	2. D'ATTIS Mauro	Vice Sindaco	si	
in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del	3. PENNETTA Mario	Assessore	si	
D.Lgs. 267/00.	4. BRUNO Antonio		si	
Brindisi, li	5. ELMO Cosimo	<b>66</b>		si
IL DIRIGENTE	6. CHIANTERA Paolo	"		si
F-ho Dott. Angelo ROMA	7. DELL'AQUILA Gabriella	44	si	
SETTORE RAGIONERIA	8. DE MICHELE Cosimo	<b>"</b>	si	
	9. RENNA Francesco	"		1si
Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità	10. MEVOLI Cesare	66	_si	
contabile ai sepsi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00.	11. CIULLO Giacomo		si	
Brindisi, li	12. SCARANO Teodoro	46		2i
IL RESPONSABILE DEL	13. TITI Teodoro	46	si	
SERVIZIO (Dott. Tommaso GAGLIANI)	reoutit	66		1

Con la partecipazione del Segretario Generale del Comune dott.ssa Paola GIACOVAZZO.

Il Presidente, constatata la legalità dell'adunanza, invita la giunta alla trattazione dell'argomento in oggetto presentato dal competente Ufficio su proposta dell'Assessore al ramo.

## RELAZIONE DEL SETTORE SVILUPPO RISORSE UMANE

L'art.21 della L. 4 novembre 2010 n.183 del Collegato Lavoro, stabilisce che tutte le Pubbliche Amministrazioni, senza nuovi e maggiori oneri per la Finanza Pubblica, devono istituire il "Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" (C.U.G.).

Lo stesso art.21 stabilisce che il C.U.G.:

1) sostituisca, unificando le competenze in un solo organismo, i comitati per le pari opportunità e i comitati paritetici sul fenomeno del mobbing, costituiti in applicazione della contrattazione collettiva, dei quali assume tutte le funzioni previste dalla legge, dai contratti collettivi relativi al personale delle amministrazioni pubbliche o da altre disposizioni;

2) sia composto da tanti componenti quanti sono le organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative a livello di amministrazione ex artt.40 e 43 del d.Lgs. n.165/2001 e da un numero pari di rappresentanti dell'Amministrazione in modo da assicurare nel complesso la presenza

paritaria di entrambi i generi;

3) abbia compiti propositivi, consultivi e di verifica e contribuisca all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, migliorando l'efficienza, delle prestazioni a garanzia di un ambiente di lavoro caratterizzato dal rispetto dei principi di pari opportunità, di benessere organizzativo e dal contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale psichica per i lavoratori;

4) le modalità di funzionamento del Comitato unico di garanzia siano disciplinate da linee guida contenute in una direttiva emanata di concerto dal Dipartimento della funzione pubblica e dal

Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

La Direttiva del 04 marzo 2011 "Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" adottata in concerto dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione e dal Ministro per le Pari Opportunità prevede, nel caso in cui al vertice dell'Amministrazione siano preposti più Dirigenti pari ordinati, che la competenza alla nomina del C.U.G. è del Dirigente tra i cui compiti rientri la gestione delle risorse umane

Preso atto della suindicata direttiva, con determina n. 70 del 23.03.2011 il Dirigente del Settore Sviluppo Risorse Umane ha dato avvio alla procedura per la istituzione del Comitato Unico di Garanzia, e considerato che il Comitato in argomento ha composizione paritetica ed è formato da componenti designati da ciascuna delle Organizzazioni Sindacali rappresentative ai sensi degli artt. 40 e 43 del D.Lgs. n. 165/2001 e da un pari numero di rappresentanti dell'amministrazione in modo da assicurare nel complesso la presenza paritaria di entrambi i generi, ha richiesto con apposito avviso al personale dipendente la propria disponibilità alla nomina in qualità di componente del CUG ed alle Organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative, a designare per ciascuna sigla sindacale un componente effettivo ed un supplente.

Alla data di scadenza per la designazione dei componenti sono pervenuti i nominativi dei rappresentanti sindacali e la disponibilità di una sola dipendente in qualità di rappresentante dell'Amministrazione, la Dott.ssa RUBINO Maria Rosaria, Dirigente pro-tempore del Settore

Preso atto che ai sensi della sopra citata Direttiva gli enti locali adottano, nell'ambito dei propri ordinamenti e dell'autonomia organizzativa, proprie linee guida nel rispetto ed in coerenza con i principi da questa dettati, vengono di seguito definite le linee guida per la costituzione ed il funzionamento del Comitato di Garanzia (CUG) per il Comune di Brindisi:

l'Amministrazione, al fine di favorire il coinvolgimento di tutti i/le dipendenti, costituisce un unico CUG che include rappresentanze di tutto il personale appartenente all'Amministrazione Comunale, dirigente e non dirigente;

- i rappresentanti dell'Ente e il Presidente del CUG, eletto tra i componenti designati dall'amministrazione, vengono nominati con atto del Dirigente del Personale scegliendoli tra i dipendenti in possesso di capacità organizzative ed esperienza maturata in analoghi organismi o nell'esercizio di funzioni di organizzazione e gestione del personale;
- in sede di prima costituzione, il Presidente e i componenti del CUG rimangono in carica quattro anni e gli incarichi possono essere rinnovati una sola volta;
- il CUG si intende costituito e può operare ove sia stata nominata la metà più uno dei/delle componenti previsti;
- l'attività di Segreteria a supporto del CUG è assegnata per competenza al Settore Sviluppo Risorse Umane:
- il CUG, nella sua prima riunione, predispone un regolamento per il funzionamento dello stesso, recante disposizioni relative a convocazioni, periodicità delle riunioni, validità delle stesse, verbali, rapporto sulle attività, etc.; il regolamento è approvato dalla Giunta
- il CUG eserciterà nell'Ente compiti di natura propositiva, consultiva e di verifica nell'ambito delle competenze allo stesso demandate, che sono quelle che la legge, i contratti collettivi o altre disposizioni in precedenza demandavano ai Comitati per le pari opportunità e ai Comitati paritetici sul fenomeno del mobbing, oltre a quelle indicate nell'art. 21 della Legge 183/2010;
- il CUG opererà in stretto raccordo con il vertice amministrativo dell' Ente e lo stesso Ente potrà fornire al CUG i dati e le informazioni necessarie a garantirne l'effettiva operatività;
- il Comune deve consultare preventivamente il CUG ogni qual volta debbano essere adottati atti interni afferenti ai principi di parità, pari opportunità, benessere organizzativo e di contrasto alle discriminazioni e alle violenze morali e psicologiche nei luoghi di lavoro (flessibilità e orario di lavoro, part-time, congedi, formazione, etc.);
- il Comune, sul proprio sito web istituzionale, istituisce un'apposita area dedicata alle attività del CUG, periodicamente aggiornata a cura dello stesso;
- il CUG redigerà annualmente una relazione, da trasmettere ai vertici politici ed amministrativi dell' Ente, sulla situazione del personale nell'Ente, riferita all'anno precedente, riguardante l'attuazione dei principi di parità, pari opportunità, benessere organizzativo e sul contrasto alle discriminazioni e alle violenze morali e psicologiche nei
- il CUG collabora con il/la Consigliere/a Nazionale di Parità, per consentire un significativo scambio di informazioni circa le reciproche attività e funzioni;
- il CUG potrà inoltre collaborare con il Nucleo di Valutazione per rafforzare, attraverso l'introduzione dei temi delle pari opportunità e del benessere organizzativo, la valutazione della performance.

Per tutte le ragioni esposte in premessa, che si intendono parte integrante e sostanziale del presente atto, è stata elaborata la presente proposta di delibera in conformità dell'atto di indirizzo **VISTO** 

L'ASSESSORE AL PERSONALE Flo Teodoro SCARANO

IL DIRIGENTE The Dott. Angelo ROMA

## LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la relazione del Settore Sviluppo Risorse Umane;

VISTO il Decreto Lgs 267/2000 (TULCP);

VISTO il Decreto L.gs 165/2001e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

VISTO il parere di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Settore Sviluppo Risorse Umane, ai sensi e per gli effetti dell'art.49 del suddetto D.L.gs;

### **DELIBERA**

- di APPROVARE, per le ragioni esposte in parte narrativa, le "Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" del Comune di Brindisi:
  - l'Amministrazione, al fine di favorire il coinvolgimento di tutti i/le dipendenti, costituisce un unico CUG che include rappresentanze di tutto il personale appartenente all'Amministrazione Comunale, dirigente e non dirigente;
  - i rappresentanti dell'Ente e il Presidente del CUG, eletto tra i componenti designati dall'amministrazione, vengono nominati con atto del Dirigente del Personale scegliendoli tra i dipendenti in possesso di capacità organizzative ed esperienza maturata in analoghi organismi o nell'esercizio di funzioni di organizzazione e gestione del personale;
  - in sede di prima costituzione, il Presidente e i componenti del CUG rimangono in carica quattro anni e gli incarichi possono essere rinnovati una sola volta;
  - il CUG si intende costituito e può operare ove sia stata nominata la metà più uno dei/delle componenti previsti;
  - l'attività di Segreteria a supporto del CUG è assegnata per competenza al Settore Sviluppo Risorse Umane;
  - il CUG, nella sua prima riunione, predispone un regolamento per il funzionamento dello stesso, recante disposizioni relative a convocazioni, periodicità delle riunioni, validità delle stesse, verbali, rapporto sulle attività, etc.; il regolamento è approvato dalla Giunta Comunale;
  - il CUG eserciterà nell'Ente compiti di natura propositiva, consultiva e di verifica nell'ambito delle competenze allo stesso demandate, che sono quelle che la legge, i contratti collettivi o altre disposizioni in precedenza demandavano ai Comitati per le pari opportunità e ai Comitati paritetici sul fenomeno del mobbing, oltre a quelle indicate nell'art. 21 della Legge 183/2010;
  - il CUG opererà in stretto raccordo con il vertice amministrativo dell' Ente e lo stesso Ente potrà fornire al CUG i dati e le informazioni necessarie a garantirne l'effettiva operatività;
  - Il Comune deve consultare preventivamente il CUG ogni qual volta debbano essere adottati atti interni afferenti ai principi di parità, pari opportunità, benessere organizzativo e di contrasto alle discriminazioni e alle violenze morali e psicologiche nei luoghi di lavoro (flessibilità e orario di lavoro, part-time, congedi, formazione, etc.);
  - Il Comune, sul proprio sito web istituzionale, istituisce un'apposita area dedicata alle attività del CUG, periodicamente aggiornata a cura dello stesso;
- il CUG redigerà annualmente una relazione, da trasmettere ai vertici politici ed amministrativi dell' Ente, sulla situazione del personale nell'Ente, riferita all'anno precedente, riguardante l'attuazione dei principi di parità, pari opportunità, benessere organizzativo e sul contrasto alle discriminazioni e alle violenze morali e psicologiche nei luoghi di lavoro;
- il CUG collabora con il/la Consigliere/a Nazionale di Parità, per consentire un significativo scambio di informazioni circa le reciproche attività e funzioni;
- il CUG potrà inoltre collaborare con il Nucleo di Valutazione per rafforzare, attraverso l'introduzione dei temi delle pari opportunità e del benessere organizzativo, la valutazione della performance;

- di **DARE ATTO** che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa e/o diminuzione di entrata;
- di lNCARICARE dell'esecuzione della presente deliberazione il Dirigente del Settore Sviluppo Risorse Umane;
- di **DARE** adeguata pubblicità della costituzione del CUG, mediante affissione di apposito avviso all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale dell' Ente.

Con votazione separata ed unanime

#### **DELIBERA**

di DARE al presente provvedimento immediata esecuzione, ai sensi dell'art.134-comma 4°, Decreto Lgs 267/2000.

Del che è stato redatto il presente processo verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto dal Sindaco, dal Segretario Generale, dall'Assessore Anziano e dal Dirigente del Settore AA.GG.

IL SINDACO f.to on. Domenico MENNITTI

IL SEGRETARIO GENERALE f.to dott.ssa Paola GIACOVAZZO

L'ASSESSORE ANZIANO f.to dott. Mauro D'ATTIS

IL DIRIGENTE AA.GG. f.to dott. Costantino DEL CITERNA

Il presente atto diventerà esecutivo a seguito di pubblicazione all'Albo Pretorio on-line.

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo,

Brindisi, lì

1 1 MAG 2011

IL SEGRETARIO GENERALE (dott.ssa/ragia/GIACOVAZZO)